

Valtrebbia e Valnure



Casaliggio, concerto di Natale
L'Anspi di Casaliggio organizza domenica alle 18 nella chiesa parrocchiale il concerto natalizio "E' nato" con i cantori di vari cori locali

Chiusa una sala scommesse I gestori ricorrono al Tar

Rottofreno: anche una sala slot colpita dall'ordinanza comunale che applica la nuova legge contro il gioco d'azzardo

Filippo Zangrandi

ROTOFRENO

● Arriva il primo ricorso al Tar in provincia di Piacenza contro l'ordinanza di chiusura di sale slot e centri di raccolta scommesse troppo vicini a "luoghi sensibili". Succede a Rottofreno, dove il sindaco Raffaele Veneziani, in applicazione della nuova legge regionale contro il gioco d'azzardo, ha fissato lo scorso 12 dicembre come termine ultimo per lo spostamento di due attività: un centro scommesse di via XXV Aprile e una sala-slot di via Rivatrebbia, a San Nicolò. A giustificcarlo, l'eccessiva vicinanza alla

scuola, al centro culturale e al campo sportivo: inferiore ai 500 metri imposti dalle norme dell'Emilia-Romagna per tutti i luoghi sensibili, ossia quelli ad alta frequentazione da parte di bambini e minori. Compresi nell'elenco: edifici educativi, centri di aggregazione e di culto. Da qui il provvedimento per trasferire gli esercizi altrove, pena la chiusura.

Richiesta di sospensione

Ai gestori è stato garantito, come dovuto, un periodo di 60 giorni di tempo dall'adozione dell'ordinanza per agire in giudizio contro la decisione e proprio lo scorso 12 dicembre, allo scadere del termine, è stato notificato al municipio il ricorso al Tribunale amministrativo regionale da parte del titolare della sala di via XXV Aprile: la richiesta è di sospendere l'applicazione del provvedimento del primo cittadino, in attesa di valutarne la legittimità. Un caso destinato a fare scuola, dal momento che la legislazione fissata dalla giunta regionale è mol-



Via XXV aprile a Rottofreno dove si trova la sala scommesse FOTO BERSANI

to recente e quindi di prima applicazione.

Chi paga le spese legali?

La notizia è uscita nel corso dell'ultimo consiglio comunale di Rottofreno. «Da quando sono sindaco, si tratta della prima causa intentata contro l'amministrazione per atti che portano la nostra firma e non derivanti dal passato», ha affermato Raffaele Veneziani. «Il Comune si è limitato ad applicare la legge regionale e ora chiediamo alla Regione di non lasciarci soli. È vero che la causa non chiede danni economici, ma le spese legali - in caso di vittoria del ricorrente - sa-

ranno comunque a carico dell'amministrazione: l'ho evidenziato più volte anche negli incontri in Anci».

Rischio di esborsi

«Avevamo già espresso il timore di esporre il comune al rischio di esborsi economici in occasione dell'approvazione della mappatura delle aree off-limits per il gioco d'azzardo», aggiunge l'assessore al commercio Stefano Giorgi. «I nostri uffici hanno sempre lavorato in stretto raccordo con quelli di Bologna e ora ci aspettiamo un aiuto perché la posizione del municipio sia tutelata».

Da slot free a slot flop nessun bar si candida al bando del Comune

Non ammessa l'unica richiesta di accesso ai fondi per progetti contro il gioco d'azzardo

Gustavo Roccella

PIACENZA

● Da slot free a slot flop. Non è incoraggiante l'esito del bando del Comune contro il gioco d'azzardo. Nessuno si è fatto avanti per aderire, o, meglio, una domanda è pervenuta, ma è stata accantonata essendo «priva di proposta progettuale e, pertanto, non valutabile», come certifica il verbale della commissione di gara. La morale è restano senza aggiudicatari i fondi - 20mila euro - messi a disposizione dalla Regione per valorizzare gli esercizi commerciali che dicono no alle macchinette mangiasoldi, le slot machine. Candidabili al bando, che era stato evidenziato dal Comune con una conferenza stampa con l'assessore alla sicurezza Luca Zandonella (v. "Libertà" del 9 novembre scorso), erano i locali già slot free - attualmente 38 a Piacenza - e nuovi locali che scelgono di diventarlo, adottando iniziative a favore di una cultura "senza azzardo". Significa che la domanda andava corredata di una proposta progettuale con iniziative di sensibilizzazione e informazione, attività di carattere culturale e aggregativo, azioni che partendo dal-

la valorizzazione e dal sostegno dei locali slot free puntassero al coinvolgimento della comunità piacentina. Ed è sotto questo aspetto che l'unica richiesta pervenuta - il Meeting Caffè in via Farnesiana - si è rivelata carente. Se si fossero fatte avanti domande, ne sarebbe derivata una graduatoria per accedere a contributi fino a 4mila euro ciascuno. E' da qualche anno che la Regione ha avviato la campagna slot free, marchiando virtuosamente i pubblici esercizi che si impegnano nella prevenzione e contrasto del gioco d'azzardo patologico, fenomeno dalle gravi ripercussioni sul piano sociale, educativo e della salute. Le scorse edizioni del bando l'assegnazione dei fondi aveva visto la figura di mediatore nell'associazione "Libera", che si era fatta carico della promozione dei progetti volti alla valorizzazione dei locali anti-gioco d'azzardo: «Gli altri anni», spiega la referente di "Libera" Antonella Liotti, «eravamo noi a coordinare e preparare le iniziative - dal disegno grafico ai manifesti e alle attività di promozione -, poi abbiamo condiviso l'idea del Comune di incaricare direttamente gli esercenti, ma evidentemente c'è da parte loro una effettiva difficoltà a redigere i progetti che forse è stata sottovalutata, senza contare i possibili disguidi di una pratica seguita dagli uffici comunali della Formazione e che in realtà ha per destinatari i commercianti».



Le norme sono regionali, ora Bologna non ci lasci soli» (il sindaco Veneziani)

La comunità di Quadrelli si è regalata un defibrillatore

Salvavita grazie ad alpini, cittadini, commercianti e famiglia Saltarelli-Mazzari

TRAVO

● Il regalo di Natale che la comunità di Quadrelli si è fatta quest'anno non è di quelli da scartare o che si ha fretta di utilizzare. Però è uno di quelli in assoluto più utili, in grado di salvare una vita umana. Nei giorni scorsi è stato inaugurato nella frazione di Travo, nella "piazzetta" di

Quadrelli all'imbocco di via Piana, un nuovo defibrillatore semi-automatico: uno strumento salvavita che, per la sua posizione, potrà essere utilizzato non solo dai cittadini del luogo ma anche - in caso di necessità - sui numerosi incidenti che, specialmente d'estate, funestano la vicina Statale 45.

L'apparecchio è stato inaugurato sabato scorso alla presenza degli abitanti della piccola comunità sul Trebbia e dal sindaco Lodovico Albasi con gli assessori Roberta Valla e Luigi Mazzocchi. È

stata la stessa comunità di Quadrelli che, complice una cena benefica tra paesani e il sostegno organizzativo degli Alpini di Travo, si è concessa questo regalo. In particolare, il defibrillatore è stato finanziato da Gabriella Mazzari che ha scelto di sostenere la causa, contribuendo in maniera considerevole. Tra i sostenitori ci sono poi gli Amici del Castellaro, diversi cittadini e anche alcuni esercizi commerciali della zona. «Voglio ringraziare davvero di cuore la famiglia Saltarelli-Mazzari per il loro importante gesto,



L'inaugurazione del defibrillatore FOTO BRUSAMONTI

così come la generosità degli alpini di Travo e dei singoli cittadini» ha sottolineato il sindaco Albasi. «Con questo nuovo defibrillatore, salgono a 15 gli apparecchi salvavita sul nostro territorio comunale che, a livello statistico,

diventa quindi il più "cardioprotetto" della provincia. La speranza è sempre quella di non utilizzarlo, ma abbiamo notizia di tanti casi in cui il defibrillatore è stato fondamentale. La comunità di Quadrelli ha voluto fare squadra

e ora questo strumento sarà a disposizione anche di chi transita sulla Statale 45». Il defibrillatore, inserito in una teca riscaldata e in luogo pubblico, è già attivo e pronto in caso di persona colpita da arresto cardiaco. Il suo utilizzo è semplice e sicuro, anche a prova di bambino: basta applicare gli elettrodi sul corpo della persona e seguire le istruzioni della voce registrata. Fondamentale è agire entro pochi minuti dall'arresto cardiaco, poiché ogni minuto trascorso rischia di provocare danni permanenti, fino alla morte (oltre i 5 minuti di attesa). Per questo l'associazione Progetto Vita ha realizzato negli anni una rete capillare di questi strumenti automatici: nella nostra provincia il 43% delle persone si sono salvate grazie all'uso del defibrillatore pubblico. **CB**

Prima neve in montagna e si prevede il bis

I dati di Meteo Valnure: dai 15 centimetri di monte Bue ai 3 di Podenzano

● Prima neve a Piacenza da 15 centimetri sul monte Bue ai 3 centimetri di Podenzano. «Le temperature almeno fino a giovedì non subiranno grosse variazioni, con massime appena al di sopra dello zero, e le minime nella notte che scenderanno sotto zero. Per domani è pre-

visto sulla nostra zona un nuovo passaggio di una perturbazione che potrebbe anche assumere carattere nevoso anche in pianura. La differenza la faranno le temperature» spiega Vittorio Marzio di Meteo Valnure che informa dell'avvenuto ripristino della webcam stazione meteo autoalimentata posta sugli Aseri, nel comune di Farini. Per Natale intanto, le prime proiezioni parlano di un rialzo termico. **MC**



Spruzzata di neve a Farini FOTO CALAMARI

Due orchestre in concerto domani sera a Gazzola

GAZZOLA

● Per la prima volta la storica orchestra "Luigi Cremona" di Agazzano e la sua componente giovanile, la Youth Orchestra, suoneranno insieme, come un unico grande gruppo musicale. L'occasione sarà il concerto di Natale "Auguri in musica" che si terrà domani sera a Gazzola, nella chiesa parrocchiale del paese. L'appuntamento, organizzato dalla scuola di musica "Cremo-

na" con l'amministrazione di Gazzola, è fissato per le 20.45. «Il concerto offrirà un'occasione per ringraziare l'amministrazione comunale di Gazzola per averci ospitato nei locali del municipio dopo il trasloco forzato dalla nostra sede municipio di Agazzano, per l'inagibilità dell'edificio» spiega il presidente Luigi Mulazzi. «E sarà l'occasione per mostrare a tutti quello che facciamo con la nostra scuola di musica». **CB**